

# La branca castori

## Partecipiamo con gioia



Pfadibewegung Schweiz  
Mouvement Scout de Suisse  
Movimento Scout Svizzero  
Moviment Battasendas Svizra

---

**Programma**

---



# Sommario

## La branca castori – Partecipiamo con gioia

Introduzione .....	4
--------------------	---

## I protagonisti della branca castori

<b>1 I e le partecipanti</b> .....	<b>6</b>
1.1 Capacità .....	7
1.2 Bisogni .....	7
<b>2 Animatori e animatrici</b> .....	<b>8</b>

## Programma della branca castori

<b>3 Pianificazione</b> .....	<b>9</b>
3.1 Programma trimestrale (PT) / programma semestrale (PS) / programma annuale (PA) .....	9
3.2 Tema/Trama .....	10
3.3 Le cinque relazioni .....	12
3.4 I sette metodi .....	14
<b>4 Attività</b> .....	<b>16</b>
4.1 Attività regolari del sabato .....	16
4.2 Attività particolari .....	21

## L'organizzazione nella branca castori

<b>5 Apertura di una nuova diga castori</b> .....	<b>24</b>
<b>6 Organizzazione degli animatori e delle animatrici</b> .....	<b>26</b>
6.1 Riunioni e pianificazione delle attività .....	27
6.2 Team degli animatori e delle animatrici .....	27
<b>7 Sicurezza, diritti e doveri</b> .....	<b>29</b>
7.1 Concetto di sicurezza .....	29
<b>8 Prevenzione e intervento</b> .....	<b>31</b>
8.1 Sostegno alla salute .....	31
8.2 Prevenzione dalla violenza .....	31
8.3 Prevenzione dello sfruttamento sessuale .....	32
8.4 Assistenza e aiuti .....	32
8.5 Regole e conseguenze .....	33
8.6 Comportamento di sfida .....	33
<b>9 Partecipazione</b> .....	<b>35</b>
9.1 Diga di castori .....	35
9.2 Segni di riconoscimento .....	35
9.3 Collaborazione con le altre branche .....	36
<b>10 Comunicazione</b> .....	<b>37</b>
10.1 Genitori .....	38
10.2 Comunicazione esterna .....	39
<b>11 Bibliografia</b> .....	<b>41</b>

### Riferimenti nella pubblicazione



I simboli fanno riferimento a un altro capitolo di cudesch.



Questo simbolo ti rimanda ad un capitolo del Profilo dello scoutismo.



Questo simbolo ti rimanda ad un altro capitolo di questa pubblicazione.



Relazioni e metodi: vedi spiegazione a pagine 12–15.

# La branca castori – Partecipiamo con gioia

## Introduzione

### A chi si rivolge quest'opuscolo e come è strutturato?

L'opuscolo si rivolge agli animatori e alle animatrici della branca castori, alle sezioni che sono in procinto di aprirne una e alle équipes dei corsi.

L'opuscolo si suddivide in tre parti. Nella prima parte «I protagonisti della branca castori» si parla delle condizioni quadro e delle necessità dei e delle partecipanti come pure del gruppo capi. Nella seconda parte «Programma della branca castori» si approfondiscono aspetti legati alla pianificazione e allo svolgimento delle attività. Nella terza parte «L'organizzazione della branca castori» si trovano consigli e spunti per la creazione e l'organizzazione di essa, con capitoli su prevenzione, diritti e doveri, e comunicazione.

### Cos'è la branca castori?

In poche parole, è scoutismo per bambini in età compresa tra i cinque e i sette anni, quindi dall'ultimo anno della scuola dell'infanzia (facoltativo) fino alla seconda elementare.

Se vogliamo dilungarci, da diversi anni alcune sezioni scout hanno cominciato ad integrare la branca castori per offrire la possibilità di scoprire il mondo dello scoutismo anche a bambini e bambine tra i 5 e i 7 anni di età. Nel maggio 2008, il MSS ha ufficialmente incluso la branca castori nei profili dello scoutismo; sono state così gettate ufficialmente le basi della metodologia della branca castori. Tuttavia, ci sono voluti altri dieci anni prima che la simbologia si concretizzasse in un libro illustrato e nel set di carte accompagnatorie intitolato «L'anno dei castori con Mauna e Sori».

Specialmente nel corso degli ultimi anni, molte sezioni di tutto il paese hanno introdotto la branca castori. Vi sono alcune differenze e peculiarità tra le diverse sezioni, che contraddistinguono le loro attività: c'è chi si incontra una volta al mese, altri ogni due settimane; la maggior parte si incontra il sabato pomeriggio, qualcuno il mattino. In alcune regioni della Svizzera ci sono gruppi che chiamano i e le partecipanti di questa fascia d'età «scintille», «volpi» oppure «marmotte». In Ticino il gruppo di castori e castore viene chiamato diga.

Nonostante le diverse strutture e organizzazioni, tutte le sezioni seguono lo stesso obiettivo: offrire un'attività scout a coloro che sono ancora troppo piccoli per la branca lupetti. Non importa se questa esigenza sia nata dall'idea di far entrare dei e delle partecipanti negli scout il prima possibile, o dal desiderio di fratelli o sorelle minori di poterne fare parte anche loro.

Come già menzionato, gli obiettivi della branca castori sono comunque i medesimi, ovvero di offrire ai e alle partecipanti la possibilità di muoversi nella natura, di sfogarsi creativamente e sportivamente e di creare un ambiente sociale al di fuori della scuola e della famiglia. Ovvero, promuovere uno sviluppo globale completo dell'individuo.

## Breve storia della branca castori

### 1907

Robert Baden-Powell fonda il movimento scout in Inghilterra. Già allora i fratelli minori degli esploratori volevano entrare a far parte degli scout. Questo ha portato alla fondazione dei Lupetti o Cub Scout nel 1916.

### 1963

Nell'Irlanda del Nord vengono creati i primi programmi per i partecipanti troppo piccoli per i Cub Scouts. Allora si chiamavano ancora «The Little Brothers» (i piccoli fratelli).

### 1966

I «The Little Brothers» vengono ribattezzati con il nuovo nome «Beavers». Questo aspetto è stato preso in considerazione anche da Baden-Powell quando ha fondato i Cub Scout, prima che scegliesse il lupo come animale simbolo dei Cub Scout. Così il termine «Beavers» rimase libero e a disposizione della nuova branca.

### 1° aprile 1986

I Beaver Scouts entrano a far parte ufficialmente della World Organization of the Scout Movement (WOSM).

### 2000 – 2007

In questo periodo diverse associazioni cantonali in Svizzera hanno sostenuto le sezioni nella creazione di dighe castori. Sono stati prodotti opuscoli cantonali su come creare e gestire la branca castori.

### 2008

Nella primavera del 2008 il Movimento Scout Svizzero (MSS) decide di introdurre un nuovo profilo di branca, quest'ultimo comprende anche un capitolo sulla branca castori.

### 2010

Nella primavera del 2010 viene introdotto ufficialmente il nuovo profilo dello scoutismo. Questo documento illustra i principi educativi del MSS e contiene anche il profilo della branca castori.

### 2018/2019

Il MSS pubblica il libro illustrato «L'anno dei castori con Mauna e Sori», una messa in pratica concreta del simbolismo della branca castori. Parallelamente è stato pubblicato un set di carte con le spiegazioni del libro illustrato e delle idee di attività correlate.

### 2024

Viene pubblicato l'opuscolo «La branca castori – Partecipiamo con gioia!».

## Partecipiamo con gioia

**Theia, Răx, Peale**

## I protagonisti della branca castori

### 1 I e le partecipanti

I e le partecipanti della branca castori hanno tra i 5 e i 7 anni di età (ultimo anno della scuola dell'infanzia – seconda elementare). Hanno concluso la fase della prima infanzia ed entrano in un'altra, anch'essa importante per la loro crescita e il loro sviluppo. Questo aspetto deve essere tenuto in considerazione quando si lavora con partecipanti della branca castori.





## 1.1 Capacità

I e le partecipanti della branca castori sono molto curiosi/e e si lasciano entusiasmare facilmente.

Attraverso i racconti e durante i giochi viene loro offerta la possibilità di sviluppare fantasia e creatività. In questo stadio di sviluppo i bambini e le bambine possono ancora faticare a distinguere la fantasia dalla realtà.

Anche il loro corpo si sviluppa continuamente. Crescono e imparano nuovi movimenti, che tra l'altro esercitano durante il gioco (per esempio saltellare su una gamba).

Già a questa età, i bambini e le bambine sentono il bisogno di imparare e sperimentare cose nuove, l'aver la possibilità di provare rafforza il senso di realizzazione.

Bisogna tenere in considerazione il fatto che non tutta la diga è in grado di leggere e scrivere, risulta dunque importante offrire delle strategie alternative (immagini, ecc).

Le competenze dei castori si sviluppano rapidamente e possono essere molto diverse tra loro.

## 1.2 Bisogni

I e le partecipanti della branca castori presentano diversi stadi di sviluppo. Ci sono bambini e bambine più indipendenti che sanno svolgere gesti quotidiani autonomamente, c'è chi invece ha bisogno di aiuto, ad esempio per allacciarsi le scarpe o per andare in bagno.

Per poter permettere loro di elaborare e mettere in pratica tutto ciò che osservano e imparano, è necessario prevedere sufficiente tempo. Molti processi, come muoversi, camminare, memorizzare azioni e orientarsi, richiedono più tempo rispetto alle altre branche. Anche la loro capacità di concentrazione è limitata, per cui un'attività piuttosto statica non dovrebbe durare più di 15 minuti. Alternando fasi tranquille e attive, i castori e le castore possono entusiasinarsi per un'attività di due o tre ore.

Il desiderio d'indipendenza è solitamente molto forte nei e nelle partecipanti della branca castori e deve essere tenuto in considerazione quando si pianificano le attività. Ciò non significa che i bambini e le bambine possano fare tutto, i limiti e le regole sono infatti importanti per rafforzare la loro sicurezza. In questa fascia di età, non si è ancora in grado di valutare adeguatamente i pericoli; con limiti chiari si può però creare un contesto in cui i castori possano sperimentare in tutta sicurezza.

I bambini e le bambine tra i 5 e i 7 anni tendono ad essere ancora molto egocentrici/che e fantasiosi/e, questo significa che possono faticare ad immedesimarsi negli altri. Per loro può essere difficile immaginare cosa pensano e come agirebbero gli altri, immaginano che tutti pensino come loro. Inoltre, per loro essere maschi oppure femmine non è ancora un aspetto tanto rilevante.

I membri della diga danno sfogo alla loro grande immaginazione soprattutto quando giocano. Di conseguenza, è indispensabile integrare il gioco in ogni attività.

Capitolo 4  
Attività



Profilo dello  
scoutismo



## 2 Animatori e animatrici

Gli animatori e le animatrici della diga, chiamati Vecchi Castori, devono essere responsabili del programma e del benessere dei e delle partecipanti. Per questa ragione il responsabile della branca (il Vecchio Saggio Castoro) dovrebbe avere almeno 20 anni e sufficiente esperienza scout. Anche il resto del team degli animatori e delle animatrici dovrebbe avere almeno 18 anni e nel caso ideale aver seguito il corso base per la branca lupetti. Sono previsti inoltre corsi di formazione base e continua della branca castori, in modo che animatori e animatrici possano approfondire le loro conoscenze e scambiare esperienze con altre persone che ricoprono il loro medesimo ruolo.

**Capitolo 6**  
Organizzazione  
degli animatori  
e delle animatrici

Spesso i e le responsabili della branca castori erano già attivi/e in altre branche, sono rover, oppure sono nuovi membri senza esperienza scout; perciò, potrebbero avere idee e aspettative diverse. Risulta dunque importante svolgere regolarmente delle riunioni con tutto il team così da favorire il dialogo e il confronto, trovando proposte e strategie adeguate in base agli obiettivi prefissati e ai bisogni della diga.

Per assicurare un'attenzione ottimale dei membri della diga, bisognerebbe prevedere un animatore o un'animatrice ogni 4–5 partecipanti. Per motivi di sicurezza, anche nelle attività con gruppi meno numerosi, dovrebbero essere sempre presenti almeno tre responsabili, possibilmente di entrambi i sessi.





## Programma della branca castori

### 3 Pianificazione

Il dispendio di tempo ed energie per la pianificazione dell'anno della diga è spesso ridotto rispetto a quello delle altre branche. La maggior parte dei programmi da organizzare sono delle regolari attività del sabato, ad eccezione per alcune uscite oppure per un mini campo estivo di un paio di giorni (se proposto). Non vengono infatti pianificati campi con pernottamenti di lunga durata e il numero delle attività è spesso minore. Questo permette al team dei responsabili di avere un approccio un po' diverso alla pianificazione.

#### 3.1 Programma trimestrale (PT) / programma semestrale (PS) / programma annuale (PA)

Come per le altre branche, è assolutamente necessario redigere un programma, soprattutto perché spesso le attività sono più distanziate le une dalle altre. Infatti, le attività della branca castori si svolgono solitamente ogni 2–4 settimane. È il team degli animatori e delle animatrici a decidere se redigere un programma trimestrale, semestrale o annuale. Le famiglie devono avere la possibilità di pianificare sul lungo periodo le attività dei loro figli; stabilendo un calendario semestrale possono coordinare e conciliare meglio le date delle attività della diga con altri hobby, attività del tempo libero e vita familiare.

Il programma consegnato alle famiglie non deve essere così dettagliato come quello per la pianificazione. Tuttavia dovrebbe includere almeno il luogo, la data, l'ora e una persona di contatto del team di responsabili.

Quando si crea il programma di massima, si possono utilizzare ripetutamente giochi e attività popolari e collaudati. Queste attività, che i castori e le castore già conoscono, rafforzano la sicurezza. È anche consigliato avere una struttura dell'attività sempre simile (es. benvenuto, racconto, gioco, ecc.) così da avere una ritualità che infonde ulteriore sicurezza nei bambini e nelle bambine. Pertanto, i singoli trimestri possono essere strutturati in modo simile. Se già durante la pianificazione di massima ci si basa su rituali quali la canzone di saluto, la pausa per la merenda e il gioco libero, nella pianificazione delle attività devono solo essere definiti i contenuti principali.

Il contenuto può essere incentrato su:

- Costruzioni spontanee nel bosco (es: capanne)
- Scoperta della natura, ricerca di tracce
- Primo approccio con la tecnica scout
- Bricolage e attività manuali
- Attività di cucina
- Cacce al tesoro, brevi corse d'orientamento
- Attività in riva ad un torrente, costruzione di barche e dighe, ecc.
- Passeggiate
- Tornei sportivi, olimpiadi, staffette, ecc.
- ...

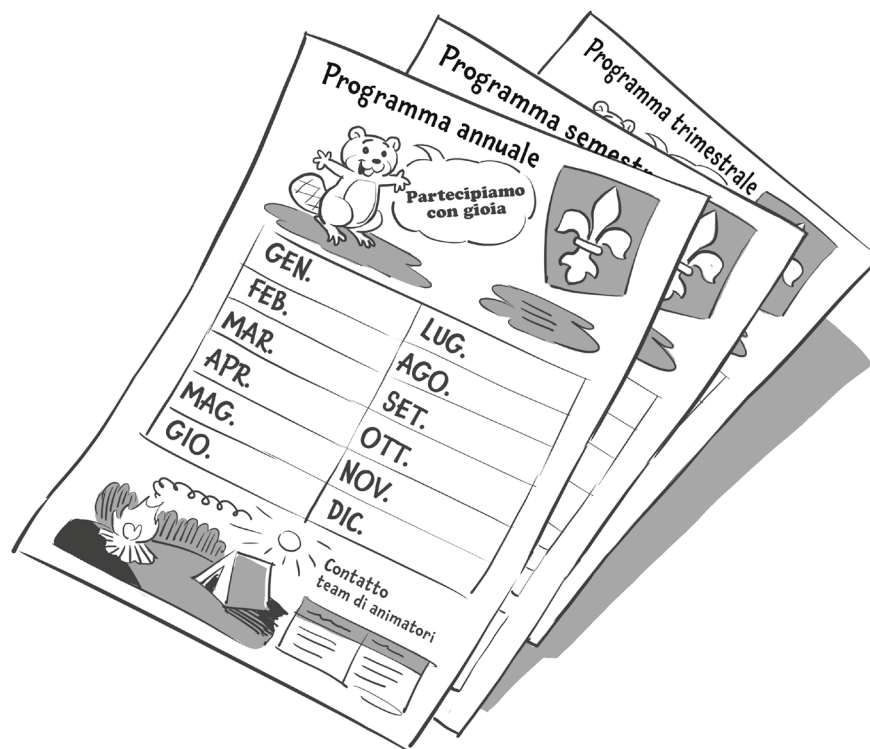


Profilo dello  
scoutismo

Capitolo 3.3  
Relazioni

Capitolo 3.4  
Metodi

Se i contenuti sono suddivisi nel corso dell'anno, è facile ottenere un programma variato. Considerare anche le 5 relazioni e promuoverle attraverso i 7 metodi aiuta a creare un programma versatile. Questi sono descritti in modo più dettagliato più avanti in questo capitolo.



Le vacanze scolastiche e altre date comportano inevitabilmente grandi interruzioni nell'anno dell'attività della diga. I bambini e le bambine devono spesso riabituarsi agli scout dopo una pausa più lunga e possono anche perdere l'interesse. Pertanto, potrebbe essere opportuno pianificare le attività con regolarità, ad esempio ogni due settimane.

Se le attività delle altre branche hanno luogo nello stesso posto, può essere sensato mettersi d'accordo con loro così da facilitare l'organizzazione delle famiglie. Ad esempio, per i genitori con figli che appartengono a branche diverse, è più facile organizzarsi se le attività si svolgono lo stesso sabato e iniziano e finiscono alla stessa ora. Nel caso in cui le branche avessero luoghi di ritrovo e scioglimento diversi, si consiglia di ridurre la durata dell'attività della diga, fissando l'orario di inizio più tardivo e anticipando quello di fine attività rispetto alle altre branche.

### 3.2 Tema/Trama

Lo svolgimento dell'attività segue una storia, ha una trama così come viene proposto nelle altre branche e addirittura nei corsi per animatori e animatrici. Il tema è naturalmente una parte importante dell'attività della branca castori. Considerando che si tratta di partecipanti particolarmente giovani, il tutto dovrebbe essere molto semplice e concreto. In questa fascia di età, le persone non sono ancora in grado di seguire storie complesse con sorprese e grandi colpi di scena. Bisogna anche fare attenzione che la storia proposta abbia un inizio e una fine in ogni attività. Le attività dovrebbero infatti essere fini a sé stesse, portando singoli episodi di un'unica storia.

In Ticino, ad esempio, il protagonista attorno al quale ruota il tema delle attività è il Castoro della diga (una marionetta di peluche). Ogni sezione possiede il suo Castoro della diga, che al collo porta il foulard sezionale; ogni Castoro della diga possiede un nome (diverso dalle altre sezioni). Il Castoro della diga normalmente non «parla» direttamente ai e alle partecipanti ma sono i responsabili che riportano un messaggio da



L'anno dei castori  
con Mauna e Sori

parte sua: questa caratteristica rende magico il personaggio. Come supporto didattico ci si riferisce al racconto «Gli amici del bosco». Il racconto è una guida che aiuta i membri della diga ad entrare in un mondo fantastico, è flessibile e poco vincolante. I capitoli possono essere inventati in base alle esigenze, agli obiettivi e al tema che si vuole trattare. Il racconto «Gli amici del bosco» narra le avventure del Castoro della diga (personaggio principale) che incontra diversi personaggi (uno scoiattolo, un gufo, una volpe, ...).

#### Nota

I bambini e le bambine molto piccole possono reagire se confrontati a travestimenti troppo convincenti, poiché non è detto che capiscano che un animatore o un'animatrice travestita da bandita barbata sia sempre la stessa persona. Per i e le partecipanti della branca castori, la forza dell'immaginazione gioca ancora un ruolo fondamentale, faticano a distinguere la fantasia dalla realtà. Per questo bisognerebbe evitare travestimenti esagerati e scene come, ad esempio, rapimenti e ad altri espedienti teatrali drammatici.



**Consiglio:** ci sono già delle storie create apposta per la branca castori che possono essere utilizzate come trama.



### 3.3 Le cinque relazioni

Le cinque relazioni definite nelle basi dello scoutismo dovrebbero essere promosse anche nella branca castori in maniera adeguata all'età dei e delle partecipanti. Lo scopo è favorire uno sviluppo globale.



*Sussidio didattico per l'attuazione pratica della simbologia nella branca castori*



*Profilo dello scoutismo*

#### La relazione con la propria personalità:

##### essere critici verso sé stessi e coscienti del proprio valore

I e le partecipanti della branca castori spesso pensano ancora tramite simboli e oggetti e sono ancora molto incentrati su loro stessi (egocentrismo). A questa età, le persone si sviluppano molto velocemente e risulta importante sperimentare e rafforzare la loro autonomia. Imparano soprattutto provando e copiando, diventando sempre più indipendenti. Quando trovano un ambiente positivo, di regola si avvicinano alle sfide con auto-consapevolezza. Le esperienze acquisite, il successo, le lodi e il riconoscimento sono importanti per la formazione della fiducia in sé stessi.

Vista la loro giovane età, i membri della diga faticano a gestire troppa libertà, necessitano di limiti semplici e chiari; risulta dunque importante trasmettere loro le indicazioni in maniera precisa. La loro consapevolezza dei pericoli è ancora limitata a rischi concreti e direttamente visibili. I e le partecipanti che fanno parte della branca castori vivono nel presente; il passato e il futuro sono concetti ancora troppo astratti e che riguardano alcuni giorni prima o pochi giorni dopo.



#### La relazione con il proprio corpo: accettarsi ed esprimersi

I e le partecipanti della branca castori hanno già esperienza con le forme di movimento (stare in piedi, correre, saltare, stare in equilibrio, rotolare, arrampicare, dondolare, ballare, lanciare, prendere, scivolare, ...). Bisogna tenere però presente che in ogni individuo queste caratteristiche si sviluppano con tempi diversi. Risulta importante favorire il movimento e la percezione del proprio corpo attraverso il gioco ma anche tramite attività di precisione così da sviluppare sia la motricità globale, sia quella fine.

A quest'età, la capacità di attenzione è piuttosto ridotta; è dunque indispensabile pianificare attività flessibili e variate, alternando momenti di gioco e attività strutturate: la concentrazione non dura più di 20–30 minuti, dopodiché l'attenzione e l'interesse cominciano a scemare. È tuttavia possibile riprendere l'attenzione e la concentrazione dei bambini e delle bambine cambiando ambiente, disposizione, attività o personaggio.





### La relazione con gli altri: incontrare e rispettare gli altri

Anche se gli adulti sono importanti persone di riferimento e rappresentano un porto sicuro, i bambini e le bambine cercano il contatto con i coetanei e le coetanee. A quest'età, cominciano ad imparare che determinate azioni portano a delle reazioni altrui, iniziano dunque a comprendere i sentimenti degli altri. È il periodo in cui si sviluppa l'empatia e ci si avvicina alla comprensione dei ragionamenti degli altri.

Attraverso il gioco imparano le regole di base per lo sviluppo del comportamento sociale; imparano a difendersi, a risolvere autonomamente i primi conflitti e a sviluppare l'empatia. Nei giochi di ruolo imitano il comportamento degli adulti e provano a mettersi nei loro panni. Nei giochi strutturati imparano a seguire le regole. È raro che a questa età venga messa in dubbio l'autorità degli adulti.



### La relazione con il proprio ambiente: essere creativi e rispettare l'ambiente

I e le partecipanti della branca castori sono curiosi/e e imparano sperimentando e osservando. Il loro interesse si limita all'ambiente concreto e alle loro esperienze. S'immergono profondamente nelle storie e nel mondo della fantasia; così facendo si identificano nelle figure principali. Non sono ancora sempre capaci di discernere tra fantasia e realtà, ma imparano a farlo passo dopo passo. Imparano gradualmente a conoscere la differenza tra le persone, gli animali e le piante, a rispettare gli animali e le piante quali esseri viventi, gettando le basi per un comportamento consapevole nei confronti dell'ambiente.



### La relazione spirituale: essere aperti e riflettere

A quest'età i bambini e le bambine seguono i valori e le visioni religiose degli adulti a loro vicini, il loro punto di vista infonde in loro sicurezza. Il «nuovo» a prima vista appare strano o addirittura «sbagliato». Gli adulti sono modelli molto importanti e di conseguenza hanno una notevole responsabilità, in quanto i e le partecipanti li osservano attentamente e copiano il loro comportamento. Deducono anche le regole e le norme vigenti osservando il comportamento degli adulti.

I castori e le castore possono porre domande anche molto profonde e filosofiche legate al senso della vita, ecc. Risulta importante stimolarli alla riflessione provando a far loro trovare delle possibili risposte e offrendo loro alternative valide e sensate.

Il libro illustrato «L'anno dei castori con Mauna e Sori» dedica ogni capitolo a una delle cinque relazioni. Nel mezzo ausiliario (carte) per la messa in pratica del simbolismo nella branca castori si trovano, per ogni capitolo, informazioni sul simbolismo, consigli specifici per la branca e idee di attività adatte.

### 3.4 I sette metodi

I sette metodi costituiscono il quadro generale con cui pianificare il programma scout e le singole attività.



*Profilo dello  
scoutismo*



#### La progressione personale

Secondo il metodo scout, e quindi anche quello della branca castori, i e le partecipanti dovrebbero essere stimolate ad uno sviluppo globale. Questo include anche il rafforzamento della loro personalità. L'attività della branca castori deve sempre offrire l'opportunità di provare qualcosa di nuovo e di imparare da essa. Ad esempio, nel corso delle attività di gioco libero, i bambini e le bambine possono provare diversi materiali come corde, teli, stuzzicadenti, mollette da bucato, ed esplorare cosa si può fare con essi.

#### Nota

Nella branca castori la progressione personale non avviene per merito (conoscenze, percorso scout, ecc.) ma per età. Per i e le partecipanti è importante avere dei simboli e dei rituali che richiamano la loro progressione, identificata con le code. Ogni membro della diga indossa anche il ferma foulard che ritrae l'immagine corrispondente.



#### La vita in piccoli gruppi

L'attività della branca castori offre la possibilità di sviluppare competenze sociali in un gruppo esterno alla scuola e alla famiglia.

La relazione tra partecipanti e animatori o animatrici evolve e si differenzia da quella che è la relazione con altre figure adulte (docenti, genitori, ...).

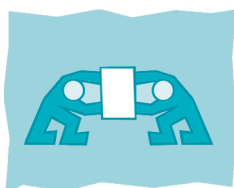


#### I riti e le tradizioni

Per i castori e le castore i riti e le tradizioni sono importanti in quanto aiutano a sentirsi al sicuro e a proprio agio nel gruppo.

È sufficiente tralasciare anche solo una volta un rituale che i e le partecipanti si accorgono della loro mancanza. Potrebbe trattarsi, ad esempio, del fuoco da bivacco durante il gioco libero o di un particolare gioco che si svolge sempre alla fine dell'attività. La canzone di benvenuto, il gioco libero e altri momenti di rito fissi del programma danno ai castori e alle castore un senso di sicurezza.





### La partecipazione attiva

I membri della branca castori devono avere l'opportunità di rafforzare la propria indipendenza, ad esempio prendendosi cura delle proprie cose o assumendo piccoli compiti.

Il gioco libero offre inoltre la possibilità di decidere liberamente secondo i propri bisogni cosa fare durante un momento dell'attività scout.



### La vita all'aria aperta

Una parte di ogni attività deve svolgersi all'esterno a prescindere dalle condizioni atmosferiche, permettendo così ai e alle partecipanti di vivere la natura in prima persona. Per loro è fondamentale muoversi sul terreno accidentato di un bosco. Soprattutto per coloro che hanno trascorso gran parte della loro vita su superfici asfaltate e piane o negli edifici, queste attività all'aria aperta aiutano a scoprire ed esplorare ciò che li circonda.



### Il gioco

Nel gioco i castori e le castore imparano tantissimo. Per loro ogni attività può essere trasformata in gioco. Quando giocano, utilizzano la loro fantasia e riescono ad immedesimarsi con ciò che stanno facendo. Hanno inoltre la capacità di scoprire e inventare giochi nei luoghi più impensati. La scoperta parte anche da un piccolo gesto come lanciare un sasso: seguendo con lo sguardo la traiettoria del sasso e sentendo il rumore prodotto cadendo a terra, i e le partecipanti fanno un'esperienza del principio di causa ed effetto.



### La legge e la promessa

I e le partecipanti devono imparare il significato delle regole. La legge dei castori e delle castore può sostenere questo processo definendo regole generalmente valide. La Legge dei castori e delle castore può essere introdotta in un rituale e in seguito essere menzionata più volte.

### Noi castori e castore ...

... vogliamo conoscere amici e giocare con loro.

... siamo curiosi e vogliamo scoprire cose nuove.

... amiamo la natura e la proteggiamo.

Una promessa, come può essere introdotta nelle altre branche, non è prevista per la branca castori. A quest'età, può risultare difficile comprendere il significato di una promessa.

Nonostante ciò, in Ticino viene proposto il Patto. Il Patto segna l'ingresso ufficiale nella branca castori e rappresenta i tre punti della Legge del castoro. Viene utilizzato il termine patto e non promessa in quanto il significato è di più facile comprensione per i e le partecipanti: patto significa accordo mentre promessa significa impegno.

## 4 Attività

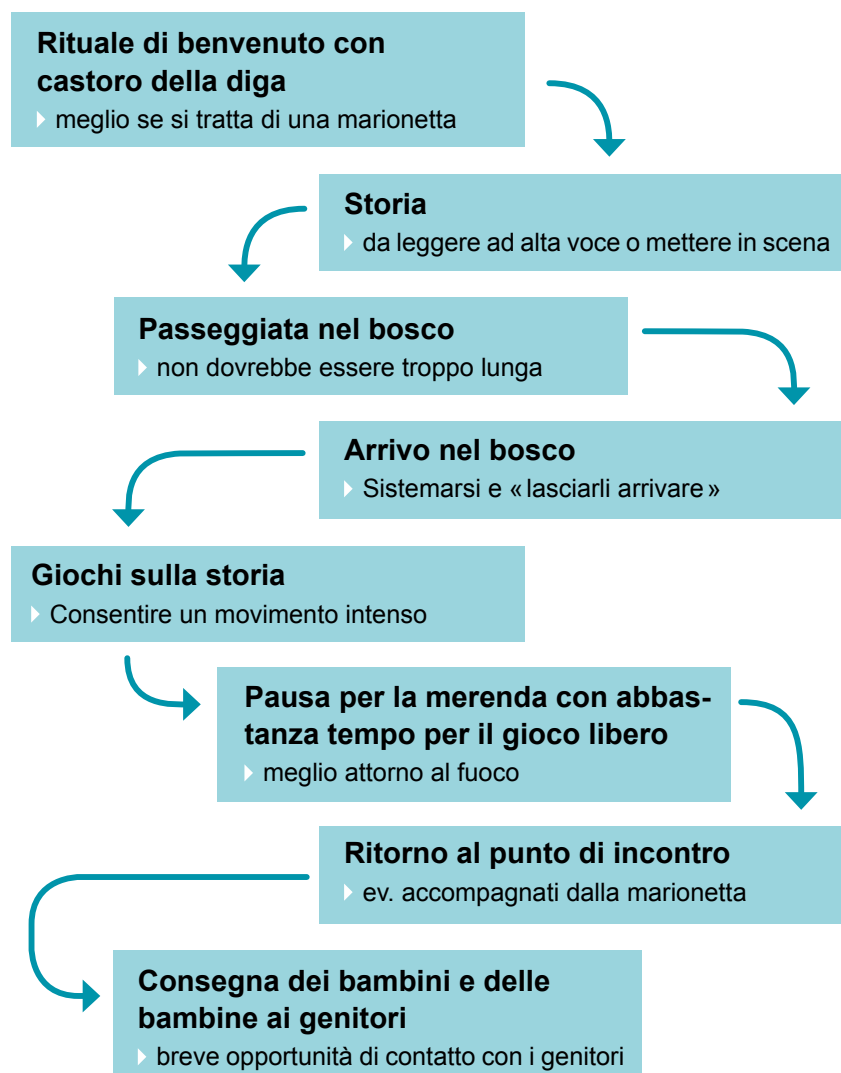
Le attività della branca castori si suddividono in due grandi gruppi: le attività regolari del sabato e le attività particolari.

### 4.1 Attività regolari del sabato

Le attività regolari della branca castori solitamente hanno luogo una o due volte al mese, durante il sabato.

Quando i e le partecipanti sono nuovi/e nella branca castori, è possibile che non siano molto abituati/e a trascorrere del tempo senza i genitori o altre persone di riferimento (es. nonni, docenti della Scuola dell'Infanzia/Elementare, ecc). Risulta quindi importante strutturare in maniera chiara l'attività con rituali ricorrenti. Ciò può forse sembrare un po' noioso, ma i bambini e le bambine di quest'età necessitano di strutture chiare per sentirsi sicuri/e. Per garantire questa costanza è utile suddividere l'attività in singoli blocchi, da integrare in ogni attività.

Di seguito è riportato un elenco di possibili elementi base per un'attività. Gli elementi base devono essere proposti sempre nello stesso ordine. Questa sequenza può variare da sezione a sezione.



### Incontro: luogo e orario

In molte sezioni il luogo di ritrovo è sempre il medesimo (es. sede scout). In ogni caso, è opportuno fare le seguenti considerazioni.

Il luogo di ritrovo dovrebbe...

- essere facilmente raggiungibile
- essere stabilito coordinandosi con le altre branche
- rimanere costante (non cambiare da un'attività all'altra)
- essere possibilmente nei pressi di un rifugio (es. sede scout) e del luogo dove si farà l'attività (bosco, campo). I castori e le castore si possono stancare velocemente camminando.

Capitolo 3  
Pianificazione

Come già menzionato nel capitolo sulla pianificazione, è necessario considerare come l'orario e il luogo dell'attività debba venir coordinato tra le varie branche. Questo facilita l'organizzazione per le famiglie che hanno più figli attivi nella sezione e in branche diverse.

### Accoglienza

L'apertura con il saluto segna l'inizio dell'attività. Il saluto deve avvenire seguendo sempre la medesima ritualità. In questo modo, i e le partecipanti sperimentano qualcosa di familiare fin dall'inizio, riducendo eventuali insicurezze.

Se utilizzati regolarmente, i personaggi guida come il Castoro della diga possono essere sfruttati anche per dare il benvenuto ai castori e alle castore. I membri della diga spesso considerano questi personaggi come figure con le quali possono anche instaurare un rapporto.

Per completare il momento dell'apertura dell'attività è consigliato svolgere un semplice grido o una canzone.

### Nota

Per alcuni e alcune partecipanti il distacco dai genitori può essere difficoltoso. L'utilizzo della marionetta o del peluche può aiutare anche in questo delicato momento, per coinvolgere ed incentivare il bambino o la bambina a partecipare all'attività. Questo personaggio può anche venir dato in mano ai e alle partecipanti, di modo che possano giocarvi e staccarsi più facilmente dai genitori.

### Storia

È consigliato avere un programma trimestrale, semestrale o annuale che segua la medesima trama. La cosa più semplice è scegliere una trama con diverse storie fini a loro stesse, da suddividere per ogni attività. Una buona trama è naturalmente il libro illustrato «L'anno dei castori con Mauna e Sori» oppure il racconto «Gli amici del bosco», che contengono singoli capitoli per cui ci sono già diverse proposte di attività.

La storia scelta può per esempio essere raccontata (o eventualmente letta) dopo il saluto. Se presente, ha senso incorporare la marionetta nella storia e nel tema.

### Passeggiata e luogo dello svolgimento delle attività

Terminato il momento dell'apertura, se non ci si trova ancora nel luogo in cui verrà svolto il fulcro dell'attività, il gruppo vi si reca a piedi. Il luogo non deve essere troppo lontano; lo spostamento dovrebbe permettere ai castori e alle castore di camminare con piacere osservando con calma ciò che le circonda. L'ideale è che l'attività si svolga nel bosco, ma anche un prato o un luogo simile sono adatti.

### Arrivo nel luogo dell'attività

Arrivati nel luogo dello svolgimento dell'attività, bisognerebbe dare a tutti il tempo di ambientarsi: si depongono gli zaini in un luogo adeguato, si fa una pausa per bere e ci si mette comodi. Coloro che hanno una zona del bosco predisposta per le loro attività (es. cerchio di rami), possono provvedere alla pulizia di foglie, rami secchi, ...

### Attività sul tema della storia

Se in precedenza è stata raccontata o recitata una storia, è ora possibile svolgere delle attività legate al tema. Sono adatti i giochi di movimento, i lavoretti manuali o le esplorazioni della natura. Nelle diverse attività si utilizzeranno tutti i sette metodi dello scoutismo, così da offrire ai e alle partecipanti un programma completo e che favorisca il loro sviluppo globale. Nel mezzo ausiliario per la messa in pratica del simbolismo nella branca castori si trovano diverse idee di gioco legate alle cinque relazioni.



*Sussidio didattico per l'attuazione pratica della simbologia nella branca castori*

### Merenda

La concentrazione dei castori e delle castore è limitata, è quindi consigliabile alternare frequentemente attività statiche con attività di movimento. Dopo una fase intensa dal punto di vista del movimento dovrebbe seguire una fase più calma. Questa può essere per esempio una pausa per la merenda. In certe occasioni si può pensare di preparare un fuoco da campo dove poter grigliare i cervelat oppure semplicemente osservare le fiamme. In questo modo si offre la possibilità ai e alle partecipanti di vivere un momento significativo legato allo scoutismo.





*Sussidio didattico per l'attuazione pratica della simbologia nella branca castori*

### Gioco libero

Una chiara strutturazione dell'attività della branca castori risulta importante ma il programma deve prevedere una certa flessibilità. Il gioco libero è infatti fondamentale per i e le partecipanti, in quanto promuove la creatività, la scoperta di ciò che li circonda, favorisce la relazione tra pari e lo sviluppo di nuove competenze personali. Per questo motivo, il gioco libero deve fare parte di ogni attività. Alcuni di loro riescono a immergersi nel gioco più rapidamente, altri hanno bisogno di più tempo, è quindi importante prevedere tempo a sufficienza per questa sequenza. Durante questo momento, i e le responsabili assumono funzioni diverse a seconda delle esigenze richieste dei bambini e delle bambine: osservano, giocano insieme, incoraggiano e risolvono i conflitti.

### Ritorno al punto di scioglimento

Anche per il rientro deve essere pianificato un lasso di tempo adeguato sia per preparare gli zaini sia per ripercorrere il sentiero o la strada del ritorno. Prevedendo sufficiente tempo si riesce inoltre ad evitare che all'arrivo al punto di scioglimento con i genitori ci sia troppa confusione.

### Congedo

Il saluto può avvenire con l'aiuto della marionetta, così l'attività termina nello stesso modo con cui è cominciata. Nel momento del ricongiungimento con la famiglia, c'è anche la possibilità di un breve contatto con i genitori, così da instaurare e mantenere un rapporto di fiducia famiglia – branca castori.



**Consiglio:** quando ci si saluta, potete distribuire un volantino informativo sull'attività successiva. Questo può essere appeso a casa come promemoria della prossima attività castori.



**Consiglio:** nello zaino dei castori c'è posto per farmacia, lente per piccoli animali, fazzoletti, carta igienica, vestiti di riserva e altro materiale. È anche possibile che i singoli bambini si assumano pre un breve periodo la responsabilità dello zaino dei castori.





## 4.2 Attività particolari

Oltre alle attività regolari del sabato, durante l'anno si svolgono anche attività particolari, che descriveremo più precisamente qui di seguito.

### Attività di prova

Per far conoscere lo scoutismo e coinvolgere nuovi membri si possono proporre delle attività di prova. In base alle necessità delle singole sezioni, è consigliato proporre un'attività di prova all'anno. Nel caso ottimale è possibile combinare l'evento della branca castori con la giornata nazionale di prova dello scoutismo. Nella pianificazione e nello svolgimento bisogna fare attenzione che i nuovi membri e quelli già esistenti non siano sopraffatti dal programma. Se l'attività di prova viene svolta insieme a più branche, sussiste il rischio che il programma non sia adatto per i e le partecipanti in età castori. Di conseguenza, si consiglia di pianificare un inizio e una conclusione comuni e svolgere l'attività principale separatamente per ciascuna branca. Un'altra possibilità è quella di pianificare l'attività di prova in modo completamente autonomo per ogni branca.

L'attività di prova dovrebbe dare ai e alle partecipanti una visione realistica della quotidianità della branca e invogliarli ad entrare definitivamente a fare parte del mondo dello scoutismo. Perciò si consiglia di programmare l'evento di prova come una regolare attività del sabato.

Per motivare il maggior numero possibile di bambini e bambine a partecipare all'attività di prova è centrale avere una pubblicità attraente. Per questa ragione bisognerebbe scegliere uno slogan che attiri bambini e bambine e preparare dei volantini che possano venir distribuiti attraverso svariati canali.

Dal momento che spesso sono i genitori a decidere se il proprio figlio o la propria figlia parteciperà alle attività della branca castori, è necessario riuscire ad instaurare una buona comunicazione con le famiglie fin dal principio.

#### Capitolo 9

Collaborazione con le altre branche



**Consiglio:** l'iscrizione per un'attività di prova aiuta a stimare il numero dei partecipanti. In questo modo si può assicurare un rapporto bambini-animatrici/tori ideale.

#### Capitolo 10

comunicazione



**Consiglio:** ai bambini e alle bambine che partecipano all'attività di prova si può far indossare un cartellino con il loro nome e il numero di telefono dei genitori, in questo modo non è fondamentale conoscere a memoria tutti i nomi e se risulta necessario chiamare i genitori essi possono venir contattati facilmente

### Gite

Come punto forte dell'anno si può proporre un'attività particolare. Questa può essere ad esempio la visita a un parco giochi, un pomeriggio in fattoria oppure una gita allo zoo. In ogni caso un'uscita simile deve essere ben pianificata e prevedere un sopralluogo. Anche quando vengono svolte delle attività speciali è importante cercare di mantenere dei rituali che caratterizzino l'attività della branca castori (rituale di ritrovo, marionetta, merenda, gioco libero, saluto). In generale vale il motto «meno è meglio». Il luogo della gita dovrebbe essere raggiungibile con i mezzi di trasporto pubblici ed eventualmente percorrendo una distanza a piedi di al massimo un'ora. Se possibile bisognerebbe evitare di cambiare mezzo di trasporto, se ciò non fosse possibile, bisogna calcolare un tempo sufficiente per il cambio. Nonostante il viaggio di andata e di ritorno con i mezzi pubblici sia sicuramente già molto entusiasmante per i e le castore bisognerebbe pianificare tempo a sufficienza per l'attività principale. Il rapporto tra tempo per il viaggio di andata e di ritorno e attrazione principale dovrebbe essere circa 1:2.

### Pernottamento

I pernottamenti con la branca castori possono essere fonte di discussione. Alcune sezioni organizzano pernottamenti con la diga, altre non lo fanno. I pernottamenti per la branca castori possono avere luogo, ma non devono essere obbligatoriamente svolti. Si può anche decidere di proporre un'attività con pernottamento unicamente per i castori e le castore più grandi.

Se si decide di programmare un fine settimana con pernottamento, è importante fare le seguenti riflessioni:

- Il pernottamento potrebbe avere luogo in un posto conosciuto dai castori e dalle castore (per esempio la propria sede).
- In caso di necessità, i e le partecipanti devono sapere dove alloggiano e dormono i e le responsabili.
- Ad alcuni castori e castore può venire facilmente la malinconia: in tal caso non bisogna esitare a chiamare i genitori per far venire a prendere il figlio o la figlia. Bisogna considerare che i castori e le castore sono ancora piccoli/e e il pernottamento dovrebbe lasciare dei bei ricordi.
- Potrebbe essere offerta la possibilità di partecipare al programma giornaliero e di rientrare a casa a dormire.
- Anche durante il fine settimana dovrebbero, se possibile, venir mantenuti i rituali che i e le partecipanti conoscono dalle attività del sabato (mascotte della branca castori, rituale del saluto, ...). Questo aspetto infonde sicurezza.
- «Less is more» si applica anche alla durata dell'uscita. È sufficiente che il fine settimana inizi il sabato pomeriggio e finisca la domenica dopo la colazione.

Se nel team di responsabili ci sono troppi dubbi riguardo allo svolgimento di un fine settimana con la diga castori, bisognerebbe rinunciarvi. Pernottare con i castori e le castore non è un obbligo, ma è una sicuramente un'occasione arricchente per tutti.

### Passaggio alla muta lupetti

Il passaggio di branca è un grande evento dell'anno scout e della propria progressione personale. Spesso ha luogo assieme alle altre branche, in questo caso è necessario tenere in considerazione i bisogni della fascia di età dei castori e delle castore. Concretamente significa che le attività non devono essere troppo complesse, i e le partecipanti devono poter stare con animatori e animatrici conosciute, deve essere previsto un tempo sufficiente e bisogna rinunciare a prove di coraggio che possono incutere timore.

Per i membri della diga può essere impegnativo svolgere diversi giochi e sfide insieme a lupetti ed esploratori a loro sconosciuti. Per questo motivo è consigliato farli partecipare insieme a qualcuno non estraneo. Un'altra possibilità può essere quella di svolgere l'apertura e la chiusura insieme a tutte le branche e di svolgere separatamente il programma centrale



**Consiglio**: discutere in anticipo con i genitori dell'attività di passaggio per evitare dubbi e preoccupazioni.

**Nota**

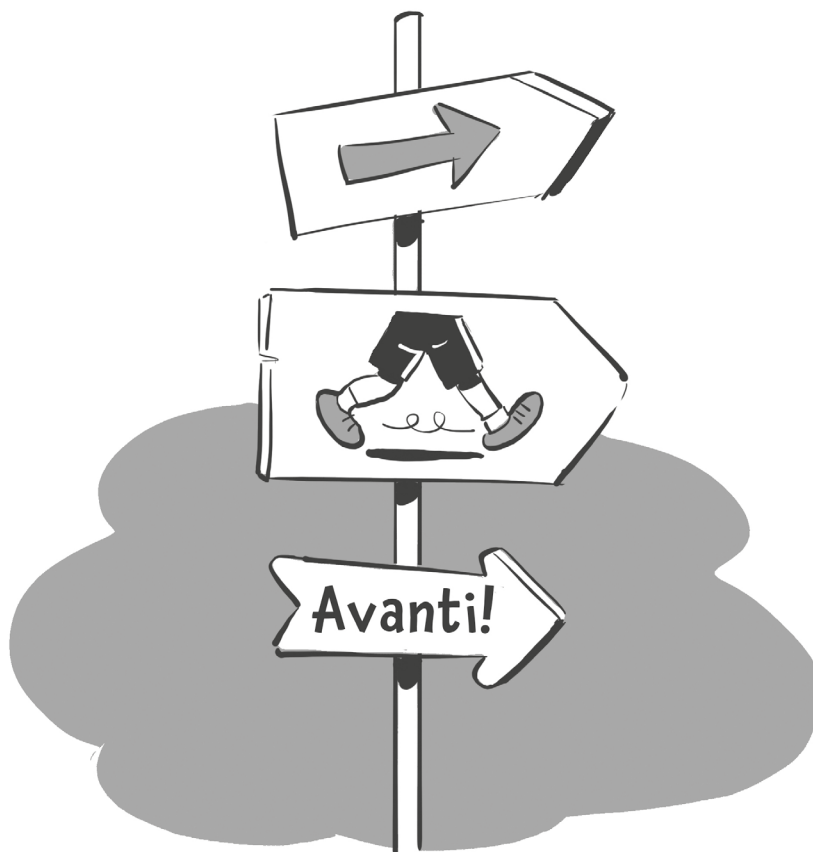
molti e molte partecipanti lasciano gli scout dopo un passaggio di branca. Accompagnandoli adeguatamente al momento del passaggio e collaborando efficacemente con le branche è possibile ridurre questi allontanamenti.

**Assegnazione dei totem**

Dal momento che i castori e le castore fanno parte del mondo scout, ci si pone la domanda sull'assegnazione dei totem. I e le partecipanti sono però ancora giovani e s'identificano in modo più significativo con il loro nome, per questo motivo è sconsigliato attribuire loro dei totem.

**Eventi sezionali**

La branca castori fa parte della sezione e quindi devono poter partecipare agli eventi sezionali. In questi eventi è centrale fare attenzione ai bisogni di tutte le branche. Alcune attività possono già essere adeguate anche per i castori e le castore, mentre per altre risulta necessario applicare qualche cambiamento. Per esempio è possibile che si debba accorciare il cammino del Natale Scout, semplificare il programma oppure ripensare alle tempistiche.



## L'organizzazione nella branca castori

### 5 Apertura di una nuova diga castori

**Capitolo 2**  
animatori e animatrici

**Capitolo 6**  
Organizzazione  
degli animatori e delle  
animatrici

Diverse sezioni in Svizzera hanno già una diga castori, delle altre non ancora. Questo capitolo si dedica alla creazione di una branca castori. Quali riflessioni bisogna fare, di cosa si deve tenere conto e qual è l'orizzonte temporale? A queste e ad altre domande sarà data una risposta qui di seguito.

Per decidere se si vuole introdurre la branca castori, bisogna rispondere positivamente alle seguenti domande:

- Le altre branche della sezione funzionano bene?
- Ci sono abbastanza animatori che pensano di poter passare più anni ad animare la branca castori?

Se viene data una risposta affermativa a queste domande, il passo successivo è una presa di contatto con l'associazione cantonale. Se ci sono sezioni nel proprio cantone che hanno già dighe castori, è consigliato prendere contatto anche con loro e chiedere consigli. Anche i responsabili delle branche del MSS offrono sostegno in caso di domande e incertezze sulla creazione della branca castori.

Se dopo aver preso contatto con le persone citate si continua ad avere l'idea di voler aprire una diga, deve essere elaborato un progetto da discutere all'interno della propria sezione. In quest'ultimo devono essere sviluppati gli aspetti specifici della branca castori e delle riflessioni sui temi che sviluppiamo qui di seguito.

**Capitolo 1**  
I e le partecipanti

**Capitolo 10**  
comunicazione

**Capitolo 4**  
attività

**Capitolo 7**  
sicurezza, diritti  
e doveri

#### **Branca castori**

I e le partecipanti della branca castori hanno necessità diverse rispetto a quelli delle altre branche, risulta importante tenerne conto.

#### **Comunicazione**

Il contatto con i genitori gioca un ruolo fondamentale nella branca castori, anche quest'aspetto deve essere chiarito precedentemente.

#### **Attività**

Le attività della diga castori sono diverse da quelle delle altre branche. Bisogna considerare diversi aspetti e le attività devono venir pianificate attentamente.

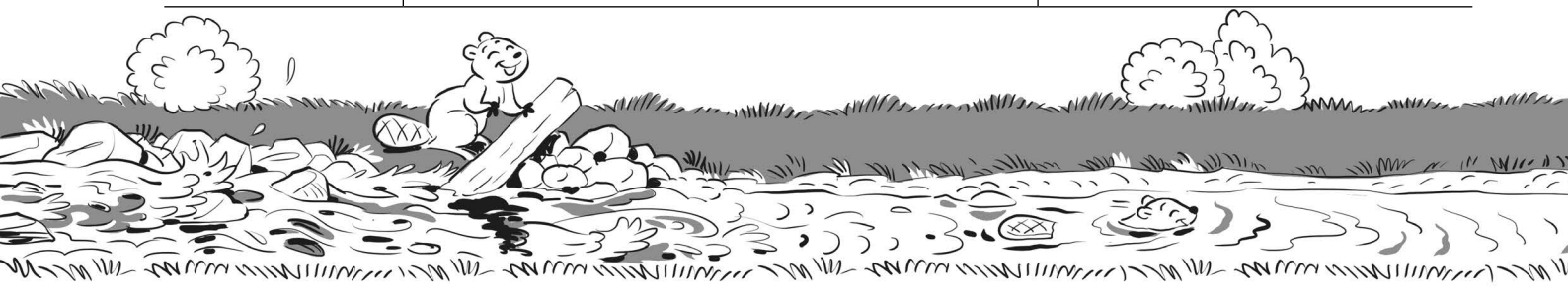
#### **Sicurezza, diritti e doveri**

I castori e le castore dipendono ancora molto dagli adulti e sono in grado di riconoscere solo i pericoli concreti e direttamente visibili. Risulta dunque importante e necessario svolgere delle considerazioni specifiche sul tema della sicurezza.

### Lista di controllo per la fondazione della branca castori

La seguente lista di controllo illustra un possibile scadenziario per l'apertura di una nuova branca castori. Nelle fasi iniziali di progettazione è consigliato svolgere un corso specifico della branca castori così da poter ampliare la visione e chiarire fin da subito eventuali dubbi e perplessità.

Quando?	Cosa?	Opuscolo di riferimento
	Decisione sull'apertura di una nuova diga castori	
12 mesi	Attivare la rete di accompagnamento Pianificare una strategia – creazione del progetto sezionale Colloqui con la direzione della sezione, con il coach, con gli ex scout, con il comitato della sezione, con il presidente, con il consiglio dei genitori, con la zona, ...	
12 – 6 mesi	Richiesta di capi idonei in accordo con la sezione	Capitolo capi Capitolo gestione
> 5 mesi	Presenza di contatto con l'associazione cantonale, altre sezioni con branche castori, responsabili di branca del MSS	
> 4 mesi	Sviluppare un concetto di attività della diga, in particolare luogo e orari, e discuterne con le altre branche.	Capitolo attività
> 3 mesi	Prima riunione del team di animatori della diga, ripartizione dei ruoli e perfezionamento del progetto	Capitolo gestione
> 3 mesi	Preparare il programma trimestrale/annuale	Capitolo gestione
> 3 mesi	Definire i temi delle attività	Capitolo attività
> 3 mesi	Ordinare le marionette e altro materiale necessario (ad esempio, ferma foulard, zaino per castori e castore con farmacia, materiale bricolage, ...)	Capitolo attività
> 3 mesi	Organizzare attività di prova (programma e pubblicità, volantini, ...)	Capitolo attività Capitolo comunicazione
> 2 mesi	Distribuire volantini, fare pubblicità	Capitolo comunicazione
> 1 mesi	Creare il modulo d'iscrizione e il formulario medico, inserire il nuovo gruppo su MiData	Capitolo sicurezza
> 1 settimana	Elaborare il programma dettagliato (adattamenti meteorologici, ...)	Capitolo attività
> 1 giorno	Preparazione del materiale	



## 6 Organizzazione degli animatori e delle animatrici



*Gestire un gruppo*

Questo capitolo si dedica all'organizzazione del team degli animatori e delle animatrici. Nel capitolo «Pianificazione» ci si dedica alla pianificazione del programma.

Il programma semplice e maggiormente diluito (attività svolta due volte al mese) della branca castori e l'assenza di un campeggio estivo, offrono l'opportunità ai e alle responsabili della diga di organizzarsi in modo più efficiente rispetto alle altre branche.

I processi di pianificazione sono un aspetto molto individuale, il seguente capitolo è da considerare come una proposta.





Capitolo 3  
pianificazione

### 6.1 Riunioni e pianificazione delle attività

Una branca castori, se ben organizzata, può funzionare bene anche con un paio di riunioni all'anno. È chiaramente consigliato svolgerne di più. Durante queste riunioni viene elaborato il programma semestrale e vengono stabilite le priorità. Per i nuovi membri del gruppo può essere più vantaggioso svolgere più riunioni e pianificare insieme le attività.

È pratico suddividere le principali responsabilità e ruoli delle singole attività durante queste riunioni, in questo modo ogni membro del team sa in anticipo di cosa si deve occupare. La pianificazione dettagliata delle singole attività può in seguito essere organizzata dai responsabili stabiliti durante la riunione. Il gruppo di animatori e animatrici sarà informato del programma dettagliato prima dello svolgimento dell'attività.

Durante queste riunioni è possibile concordare sul lungo periodo le assenze e le presenze degli animatori e delle animatrici alle singole attività. A volte si sa con largo anticipo che non si potrà partecipare in determinate date, in questo modo è possibile organizzare tempestivamente dei sostituti e prevenire eventuali assenze numerose nel team di animatori di una determinata attività.



**Consiglio:** La pausa merenda durante l'attività dei castori e delle castore è molto importante. Non è male se anche gli animatori portano una merenda per sé stessi. La merenda potrebbe per esempio essere organizzata da uno «chef» della merenda. Siate però consapevoli del vostro ruolo quale modello anche nella proposta di una merenda sana ed equilibrata. I e le partecipanti sanno cos'è una merenda sana e cosa non lo è.

#### Informazioni dettagliate dell'attività

Un programma pianificato a lungo termine offre anche dei vantaggi rispetto alle informazioni trasmesse ai genitori. Per esempio, terminata l'attività, è possibile distribuire ai castori e alle castore le informazioni dettagliate per l'attività seguente sotto forma di cartolina o volantino. Questa strategia può invogliare i membri della diga a partecipare all'attività successiva attendendola con impazienza. Inoltre la cartolina/invito può essere appesa sul frigorifero o sull'albo di famiglia. Trasmettere le informazioni tramite e-mail, sito internet, chat WhatsApp oppure all'albo della sede è comunque necessario per informare anche le famiglie dei castori e delle castore che non hanno partecipato all'ultima attività.

### 6.2 Team degli animatori e delle animatrici

Il team dovrebbe essere un gruppo fisso, che nel limite del possibile sia sempre presente alle attività. È consigliato pensare già alla presenza dei responsabili quando si decidono le date delle attività. Per la diga è importante avere dei riferimenti chiari e stabili in quanto associano l'attività scout a determinate figure adulte. Tanto quanto sono importanti i rituali fissi che i e le partecipanti incontrano all'attività e che facilitano il loro orientamento, tanto sono fondamentali la presenza costante e regolare degli animatori.

Se questo team fisso è presente, non risulta un problema completarlo con la presenza di aiutanti adatti (animatori di altre branche, pionieri, rover, amici, ...).

Il gruppo deve essere il più possibile eterogeneo dal punto di vista del genere. Questo perché i e le partecipanti dovrebbero sperimentare la diversità della nostra società anche negli scout.



**Consiglio:** avere a disposizione un «pool di aiutanti della diga» può essere un supporto utile. -Per esempio si può creare una chat di gruppo dove poter informare, in caso di necessità, gli aiutanti spiegando loro i bisogni e il programma dell'attività.

Inoltre, se necessario i castori e le castore possono decidere da quale responsabile (di sesso maschile o femminile) essere accompagnate per andare in bagno nel bosco (momento intimo). Naturalmente, anche il capo o la capa deve essere d'accordo di accompagnare il bambino o la bambina; gli animatori e le animatrici hanno anche la possibilità di esprimere chiaramente i propri limiti e le eventuali preoccupazioni. Questo delicato aspetto dovrebbe essere discusso in anticipo all'interno del team.

Anche nel caso di piccole dighe castori, è opportuno condurre le attività in almeno tre capi. Risulta importante prevedere che in caso di necessità (es. un castoro deve recarsi in bagno, si verifica un piccolo incidente, ecc.) qualcuno possa dedicarsi all'accaduto e qualcun altro al resto del gruppo.

## Capitolo 2

Animatori e animatrici

### Benessere del team

Nel caso ideale nella diga castori sono presenti solo animatori e animatrici con esperienza. Possono essere persone che hanno già svolto attività come capi in un'altra branca, che hanno esperienza nello scoutismo e hanno un'età più avanzata. Possono essere coinvolti anche adulti con esperienza professionale nell'ambito dell'infanzia.

Questo non significa che per la branca castori sia necessario essere formati nel campo pedagogico. Non bisogna però sottovalutare che i membri della diga sono molto meno indipendenti di quanto lo siano quelli della muta lupetti. Se un membro del gruppo capi ha l'impressione che gli si pretenda troppo, il rischio è che si crei insicurezza sia nei e nelle partecipanti sia tra i genitori. Eventuali incertezze riferite al proprio ruolo devono assolutamente essere discusse all'interno del gruppo capi.

## 7 Sicurezza, diritti e doveri

Vi sono illimitate possibilità per strutturare le attività della diga. Ci sono innumerevoli modalità per offrire un programma avvincente ed entusiasmante ai e alle partecipanti. Questo comporta però anche alcuni diritti e doveri di cui bisogna assolutamente essere consci.

### 7.1 Concetto di sicurezza

Durante l'attività, il team degli animatori e delle animatrici si assume la responsabilità dei e delle partecipanti che gli sono affidati. Possono sempre succedere incidenti, semplici o anche più complessi. Per questa ragione si dovrebbe redigere un concetto di sicurezza. Con una pianificazione scritta e un concetto di sicurezza redatto attentamente si possono prevenire molti pericoli. Se dovesse comunque succedere un incidente, il concetto di sicurezza mostra che il team si è assunto la responsabilità. Oltre ai punti generali da sviluppare nel concetto di sicurezza, le peculiarità della branca castori devono essere tenute in considerazione in modo dettagliato.



La sicurezza



**Consiglio:** i e le partecipanti della branca castori hanno diversi livelli di esperienza e capacità, ad esempio nel tagliare con le forbici o con il coltellino. Le regole per la manipolazione di oggetti potenzialmente pericolosi devono quindi essere comunicate chiaramente prima del loro utilizzo.



**Consiglio:** se la maggior parte delle attività dei castori e delle castore ha luogo nello stesso posto il concetto di sicurezza può venir redatto per tutto l'anno. Per le singole attività si adattano o si completano le regole con più dettagli.



### Contatto d'emergenza

È importante che vi sia un contatto d'emergenza da entrambe le parti: genitori e responsabili. Questa persona dovrebbe essere sempre raggiungibile durante l'attività. È consigliabile che i genitori controllino all'inizio dell'attività se quel sabato qualcuno è sempre disponibile al numero di telefono d'emergenza indicato. È possibile che siano altre persone (nonna, zio, vicino di casa, amico...) a venire a prendere i bambini e le bambine dopo l'attività. Il gruppo capi deve esserne a conoscenza.

Per il gruppo capi è necessario e importante poter raggiungere telefonicamente qualcuno in caso di nostalgia, incidente o cambiamenti di programma. È assolutamente necessario avere i dati di contatto anche dei bambini e delle bambine che partecipano per la prima volta a un'attività. Allo stesso modo, anche per i genitori è importante poter raggiungere qualcuno della diga durante l'attività.



**Consiglio:** spesso l'adesione allo scoutismo risulta essere il primo distacco dalla routine quotidiana della famiglia. Il genitore può quindi risultare insicuro e può cercare delle risposte nei responsabili. Può quindi essere utile stabilire una persona di riferimento fissa (il/la Capo Branca) e organizzare una serata/riunione informativa per tutti genitori. Questi aspetti favoriscono l'instaurarsi di una relazione basata sulla fiducia.



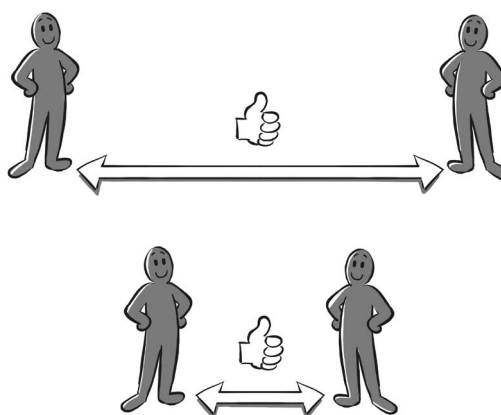
**Consiglio:** il numero di telefono e tutte le indicazioni sul bambino o la bambina e sui genitori possono venire inserite in MiData. Se tutte le persone del team hanno accesso a MiData, i numeri di telefono sono sempre a portata di mano. Inoltre può essere sensato avere con sé una lista di contatto con le indicazioni stampate, in questo modo si hanno a disposizione le informazioni anche quando manca la connessione ad Internet.

### Scheda dati e formulario medico

A quest'età, i bambini e le bambine raramente riescono a riferire indicazioni su sé stessi, come per esempio l'indirizzo in cui vivono, il nome completo dei genitori o il numero di telefono. Per questa ragione è molto importante richiedere queste informazioni in anticipo ai genitori. A questo scopo, può essere utile far compilare un documento con i dati degli iscritti, così da poter raccogliere informazioni utili e importanti (allergie, fratelli e sorelle, situazioni familiari particolari). Queste informazioni devono essere trattate con discrezione, ma è fondamentale che il team dei responsabili ne sia a conoscenza. La gestione del formulario medico deve essere comunicata in modo trasparente sul documento stesso.

## 8 Prevenzione e intervento

Il benessere dei e delle partecipanti deve restare un punto centrale per tutte le attività scout. Il gruppo capi deve dunque riflettere anche sui principi che vuole seguire nella quotidianità della branca castori, di conseguenza è importante definire insieme aspetti legati alla prevenzione, al sostegno e all'intervento in situazioni delicate.



### 8.1 Sostegno alla salute

I profili dello scoutismo descrivono quale obiettivo dell'attività scout lo sviluppo globale dei e delle partecipanti. In questo modo viene favorito l'equilibrio fisico e psichico del singolo, aiutandoli nella costruzione e nella cura delle relazioni e accompagnandoli nello sviluppo di una personalità sana.

I castori e le castore vedono il team di animatori e animatrici come degli ideali e degli esempi da seguire. Credono in ciò che i responsabili dicono e imitano ciò che fanno. Questo è uno dei motivi per i quali, ad esempio, i capi che fumano non dovrebbero farlo davanti ai e alle partecipanti.



profilo dello scoutismo

« Carta dei principi  
violenza nello  
scoutismo » del MSS

### 8.2 Prevenzione dalla violenza

Negli scout si vuole vivere e promuovere un ambiente non violento. Questo è l'unico modo in cui una persona può svilupparsi senza vincoli. È importante favorire una cultura aperta al conflitto e alla comunicazione. Tra l'altro, i e le partecipanti e i capi dovrebbero parlare apertamente di controversie e disaccordi, così da trovare insieme delle soluzioni e rispettare i confini personali di tutte le persone coinvolte. Un chiaro atteggiamento del gruppo capi nei confronti della violenza è fondamentale.

Bisogna distinguere tra le zuffe per gioco con regole chiare e un comportamento incontrollato che può ferire. Quest'ultimo non è tollerato negli scout.

### 8.3 Prevenzione dello sfruttamento sessuale

Il contatto e la vicinanza corporea sono importanti per i membri della diga. Ma ciò che è piacevole per un bambino o una bambina, può essere molto spiacevole per un altro. La vicinanza deve quindi dipendere dalla necessità del singolo individuo e a seconda della situazione.

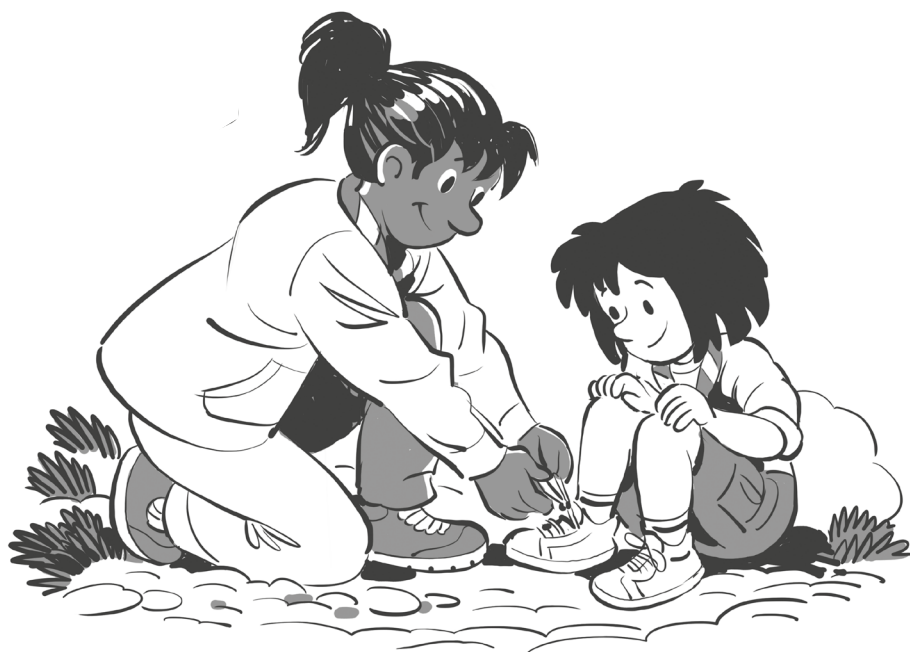
Bisogna fare attenzione ai limiti personali di ognuno. Una violazione di confine è un evento spiacevole che bisogna evitare. Ogni individuo deve avere in ogni momento la possibilità di dire no a un contatto e alla vicinanza corporea. Questo «no» deve venir in ogni caso accettato e rispettato.

#### Rinvio

Il gruppo capi dei castori e delle castore dovrebbe prendere in considerazione delle regole per prevenire le violazioni dei confini. Le situazioni in cui un bambino o una bambina si trova da sola con un responsabile devono essere evitate il più possibile. Tutti i capi devono attenersi a questi accordi. Questo aspetto dovrebbe essere comunicato apertamente.

### 8.4 Assistenza e aiuti

I e le partecipanti della branca castori a volte dipendono ancora dall'aiuto di qualcun altro per attività quotidiane, come andare in bagno o vestirsi. Nella maggior parte dei casi, i castori e le castore scelgono autonomamente a chi preferiscono rivolgersi quando necessitano di aiuto. In caso contrario, è necessario ottenere il consenso del singolo individuo prima di assisterlo. Un «no» deve essere accettato immediatamente. Se un partecipante non vuole accettare l'aiuto degli animatori anche se la situazione lo richiede (ad esempio, se un castoro si è bagnato e ha bisogno di un cambio di vestiti), in questo caso devono essere contattati i genitori.





### 8.5 Regole e conseguenze

Anche la branca castori ha bisogno di regole. È consigliabile definire poche regole ma chiare. I membri della diga faticano a ricordare troppe informazioni e, dato che le attività hanno luogo solo ogni 2–4 settimane, questo non facilita l'acquisizione delle regole. È importante che queste ultime valgano sempre, gli animatori devono ricordare ai e alle partecipanti la loro importanza e concordare insieme a loro quali sono le conseguenze di un mancato rispetto. È sensato discutere all'interno del gruppo capi cosa fare nel caso in cui le regole continuino ad essere infrante.

#### Rinvio

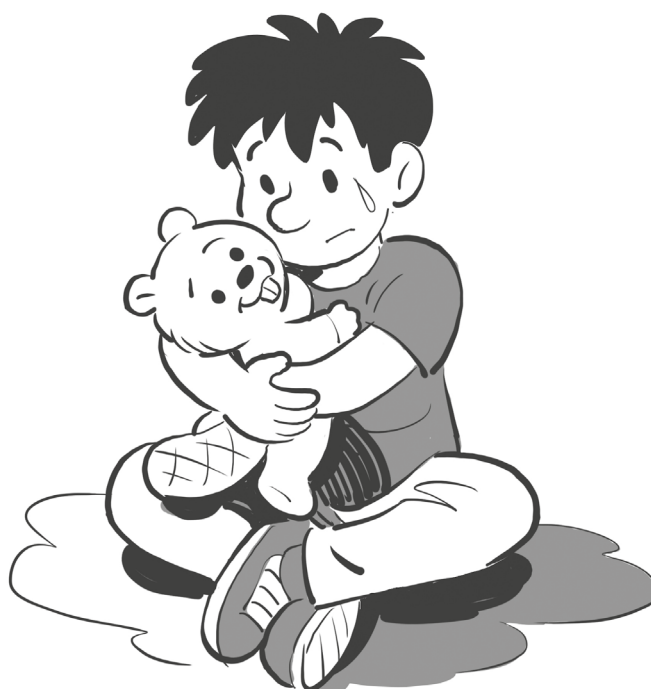
Nota la differenza tra punizione e conseguenza. Una conseguenza è una diretta reazione sul comportamento sbagliato di un partecipante. Poniamo l'esempio di un bambino o una bambina che, malgrado sia stato ripreso più volte, continua a portare in giro un legnetto che brucia. La conseguenza sensata è quella di levargli il legnetto e discuterne con lui. Non sarebbe sensato vietargli di partecipare al gioco successivo, in quanto sarebbe una punizione.

### 8.6 Comportamento di sfida

« Volpacchiotto sfida »  
del MSS

I castori e le castore possono mostrare diversi tipi di comportamento che possono rappresentare una sfida per il gruppo capi. Fintanto che la sicurezza di tutte le persone coinvolte non viene messa in pericolo, possono venir tollerati dei piccoli atteggiamenti disturbanti e se del caso si può discutere con calma con il diretto interessato.

È importante agire appena il team non si sente a proprio agio nella situazione. I genitori conoscono bene il loro figlio; è perciò consigliabile cercare subito un colloquio con loro. Nel far questo è importante dire la verità e parlare apertamente dei sentimenti provati. Chiedere aiuto non è una sconfitta del gruppo capi.



### Malinconia

Può succedere che qualcuno abbia malinconia durante le attività, anche se i e le partecipanti sono già abituati a stare separati dai genitori per alcune ore mentre frequentano la scuola dell'Infanzia, rispettivamente la scuola elementare. In alcuni casi può essere facile motivare i bambini e le bambine incuriosendole in un gioco o una nuova attività. A volte però la malinconia è così forte che i e le partecipanti continuano a pensarci senza che si riesca a motivarli nel continuare a svolgere l'attività. In questi casi non serve utilizzare delle «pastiglie contro la nostalgia» o altri mezzi simili di fantasia. Questo può tra l'altro causare un rapporto falso con i medicinali.

Per il singolo individuo è importante che i suoi sentimenti vengano presi seriamente in considerazione, decidendo insieme se vuole chiamare i genitori per tornare a casa oppure se vuole restare comunque, nonostante la malinconia. Può essere molto controproducente se si viene obbligati a rimanere a un'attività contro la propria volontà.

I castori e le castore sono all'inizio della loro carriera scout e dovrebbero poter associare dei ricordi positivi alla branca castori.

### Capitolo 1

I e le partecipanti

### Pretese inadeguate

I e le partecipanti alla branca castori si trovano in fasi molto diverse del loro sviluppo.

Durante l'attività può succedere che a singoli castori e castore si richieda troppo oppure troppo poco. Questo può essere vissuto dai bambini e dalle bambine in modi diversi e non sempre è semplice dedurre la causa diretta.

Coloro a cui si chiede troppo rispetto alle loro capacità mostrano spesso i seguenti comportamenti:

- ritirarsi
- rifiutarsi
- mettere in atto di comportamenti inadeguati che ridicolizzano (es. fare il pagliaccio)
- chiedere la vicinanza dell'adulto
- richiedere attenzioni
- piangere
- avere poca stima di sé

Coloro a cui si chiede poco rispetto alle loro capacità mostrano spesso i seguenti comportamenti:

- mettere in atto comportamenti inadeguati che ridicolizzano
- ritirarsi
- rifiutarsi
- disturbare altri partecipanti

Di principio è importante prendere seriamente in considerazione questi segnali e osservarli. Se si è insicuri riguardo alle capacità del singolo, può essere utile confrontarsi con i genitori oppure parlare con il bambino o la bambina e trovare insieme una soluzione.

## 9 Partecipazione

La branca castori fa parte di una o più sezioni. Bisogna inserirsi nell'organizzazione già esistente e allo stesso tempo bisogna contribuire alla normale gestione della sezione. Le sezioni con una diga castori sono spesso confrontate con la domanda: come e in che modo integrare la branca castori? Quest'ultima dovrebbe essere una parte integrante della sezione e dovrebbe poter partecipare alla vita comune; nel fare questo è importante tenere in considerazione i bisogni della diga. Può essere necessario effettuare alcuni cambiamenti sul programma sezionale oppure proporre degli eventi comuni senza la branca castori.

**Capitolo 2**

animatori e animatrici

**Capitolo 6**

direzione



profilo dello scoutismo

### 9.1 Diga di castori

I e le partecipanti della branca castori vivono assieme in una Diga, nome che si riferisce ad un gruppo di circa 20 bambini e bambine. In base al programma i castori e le castore vengono suddivise in piccoli gruppi di 3–5 partecipanti. Questi sottogruppi non hanno un nome fisso, poiché la composizione cambia di continuo.

Di principio un capo o una capa si occupa al massimo di cinque partecipanti. Indipendentemente dal numero di castori e castore, un team di animatori e animatrici dovrebbe sempre essere formato da almeno tre persone.

### 9.2 Segni di riconoscimento

Molte dighe fanno indossare ai e alle partecipanti il foulard della loro sezione quale simbolo di appartenenza. Non è invece prevista una camicia scout per la branca castori, non sono reperibili di così piccole dimensioni e dovrebbero essere sostituite molto spesso, in quanto a quest'età si cresce velocemente.

Vi sono molte altre possibilità per avere un segno di riconoscimento: pullover, t-shirts, pins oppure cappellini con un motivo comune. La fantasia non ha limiti. L'appartenenza alla branca castori può venir mostrata con un simbolo oppure con un ferma foulard. Haik mette a disposizione diversi articoli che hanno come protagonisti Mauna e Sori che possono anche servire come segni di identificazione della branca castori.



### 9.3 Collaborazione con le altre branche

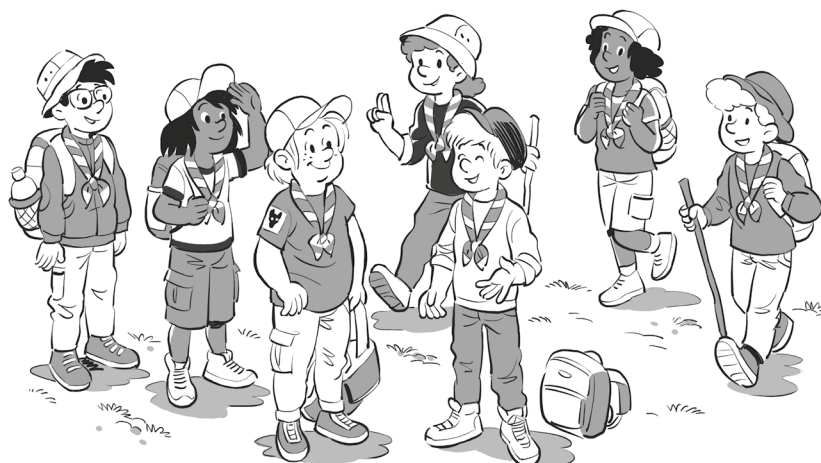
Le attività della diga castori si svolgono solitamente il sabato. I e le partecipanti della branca castori devono essere accompagnati durante il tragitto da e verso la sede.

Se si pianificano delle attività con le altre branche è vivamente consigliato che una persona della branca castori sia presente nella pianificazione per riportare i bisogni dei più piccoli della sezione.

Le capacità dei membri della diga sono diverse da quelle dei e delle partecipanti delle altre branche. Grazie alla partecipazione diretta di capi della branca castori nella pianificazione ci si assicura che anche i castori e le castore possano partecipare alle attività pianificate e divertirsi.



**Consiglio:** tradizionalmente, il passaggio della sezione scout di Biberstein si conclude «spintonando» i e le partecipanti da una branca all'altra. Tuttavia, questo a volte spaventa i castori e le castore che preferiscono quindi non passare alla branca lupetti. Insieme, il gruppo capi ha deciso che i membri della diga non vengono «spintonati», ma passano attraverso il «tunnel» formato dai e dalle partecipanti.



## 10 Comunicazione

Un capitolo particolarmente importante per la branca castori è sicuramente quello della comunicazione. Una comunicazione efficace tra i genitori e i responsabili è fondamentale per il successo della branca. Poiché gli scout sono presenti anche nell'opinione pubblica, la comunicazione verso l'esterno gioca un ruolo fondamentale.



## 10.1 Genitori

I genitori sono le prime persone di riferimento dei castori e delle castore e si occupano dell'organizzazione di gran parte del loro tempo libero. Preparano lo zaino per l'attività, portano i figli al punto d'incontro e li riprendono dopo l'attività. I genitori decidono pure se il figlio partecipa o meno all'attività. Per questo è importante soddisfare anche i bisogni dei genitori. Quali potrebbero essere questi bisogni?

### I genitori vogliono:

- venir informati per tempo, direttamente e correttamente.
- avere una persona di riferimento tra gli animatori (il/la Capo Branca).
- sapere regolarmente come si trova il proprio figlio nella branca castori.

### Cosa significa per l'organizzazione della branca castori?

A differenza delle altre branche i e le partecipanti non sono in grado di trasmettere messaggi o di ricordarsi qualcosa a lungo termine, perciò è molto importante che le informazioni arrivino direttamente ai genitori e per tempo, e che non vengano riportate solo dai figli. Inoltre, potrebbe essere utile che poco prima dell'attività i genitori ricevano un «promemoria», così da preparare al meglio i figli per l'attività, vestirli in modo adeguato ed eventualmente porre domande. Ecco un altro motivo per il quale e i genitori dovrebbero avere i dati di contatto di qualcuno del gruppo capi. Una persona (di solito il/la Capo Branca) dovrebbe assumere il ruolo di referente principale. Inoltre a molti genitori piace avere uno scambio personale con il gruppo capi poco prima o al termine dell'attività.



### Quali possibilità concrete ci sono per mettere in atto questi consigli?

- Dare ai genitori al più presto possibile la pianificazione trimestrale/semestrale/annuale.
- Informare i genitori dei dettagli essenziali la settimana prima dell'attività, per esempio via mail.
- Definire una persona principale di contatto.
- Redigere una lista dei dati di contatto dei genitori e portarla sempre con sé all'attività.
- Prima e dopo l'attività prendersi tempo per quattro chiacchiere con i genitori.
- Fare attenzione ad apparire seri e degni di fiducia.
- Prendere seriamente le paure dei genitori.
- Piuttosto che rispondere in modo sbagliato, prendersi il tempo e rispondere più tardi.

È inoltre da considerare che i genitori della diga spesso conoscono ancora poco lo scoutismo e la sezione di appartenenza dei loro figli. Pertanto, è necessario fornire loro informazioni sull'organizzazione della sezione, sui capi, sul programma annuale, sui costi, sull'equipaggiamento/abbigliamento appropriato e così via. Queste domande possono essere chiarite, ad esempio, in occasione di un evento informativo per i genitori interessati, se necessario parallelamente all'attività di prova.



**Consiglio:** se un genitore pone una domanda alla quale non potete rispondere con certezza, meglio rispondere: "Devo prima informarmi, le farò sapere al più presto". Questo appare un comportamento più serio piuttosto affermare qualcosa che non si sa o che poi si dovrà rettificare.

## 10.2 Comunicazione esterna

La branca castori è la prima branca degli scout. Questo significa che un passaggio non genera automaticamente nuovi membri. I e le partecipanti provengono dunque al di fuori della sezione (ad eccezione dei figli di membri dello scoutismo o di fratelli o sorelle di partecipanti attivi in altre branche). Per questo motivo delle attività di prova e una buona pubblicità sono centrali per la creazione e la sopravvivenza della branca castori.

I seguenti mezzi sono efficaci per fare pubblicità:

- appendere/pubblicare i volantini delle attività di prova in:
  - studi pediatrici
  - scuole dell'Infanzia/elementari
  - giornali regionali
  - pagina web
- fare pubblicità nelle altre branche (fratelli e sorelle)
- segnalare ai genitori della diga che si stanno cercando nuovi e nuove partecipanti.
- buona presenza sui social media





Riferendosi all'ultimo punto, ovvero la presenza sui social media, si pone la questione della protezione dei dati. I dati dei e delle partecipanti sono da trattare in modo confidenziale. Se le foto della diga vengono utilizzate per un sito web, un giornale o simili, i genitori devono dare il loro consenso. Questo consenso può essere ottenuto direttamente al momento delle iscrizioni all'attività, ad esempio con una domanda specifica nella scheda di emergenza. Inoltre, bisogna sempre fare attenzione a proteggere la dignità dei e delle partecipanti, le foto che mostrano i castori e le castore che piangono o in costume da bagno, ad esempio, sono da considerarsi inappropriate.

In generale, l'uso dei social media e la pubblicazione di foto su Internet devono essere gestiti con molta cautela. Bisogna sempre tenere presente che anche i compagni e le compagne di scuola, i docenti i familiari possono vedere queste immagini.

## 11 Bibliografia

L'anno dei castori con Mauna e Sori, mezzo ausiliario per la messa in pratica del simbolismo nella branca castori  
Berna: MSS (2018)

L'anno dei castori con Mauna e Sori  
Berna: MSS (2017)

Factsheet: Come fondo e porto avanti una branca castori?  
Mezzo ausiliario per la messa in pratica del nuovo profilo scout  
Berna: MSS (2010)

Sicurezza -assumersi responsabilità  
Berna: MSS (2013)

Animare -agire coscientemente  
Berna: MSS (2013)

Programma -vivere lo scoutismo  
Berna: MSS (2013)

Profilo scout -I fondamenti pedagogici del Movimento Scout Svizzero  
Berna: MSS (2010)

Relazioni pubbliche nello scoutismo  
Berna: MSS (2008)

Einführung Biber in Österreich für neue Biberleiter – Handbuch für Biberleiter und Biberleiterinnen v.1.4  
Niederösterreichische Pfadfinderinnen und Pfadfinder (2015)

CASTOR -Handbuch zur Biberstufe  
St.Gallen: Kantonalverband SG/AR/AI (2006)

Documento Metodologia Branca Castori  
Ticino: Scoutismo Ticino, 2020

«Gli amici del bosco», Associazione Italiana Castorini, Appunti e racconti per un ambiente fantastico, Liberamente adattato per l'uso interno dei membri dell'A.I.C. ASSOCIAZIONE ITALIANA CASTORINI

## **Impressum**

Fascicolo	La branca castori – partecipiamo con gioia
Editore	Movimento Scout Svizzero, Berna
Autori e collaboratori	Dominique Kessler/Peale, Patrick Schneider/Räx, Renate Heuberger/Theia
Traduzione e revisione	Christina Germann-Chiari/Sotvus, Elisa Bazzi/Mysa, Bea Arn, Federica Sarinelli/Chica, Sabrina Chiesa
Illustrazioni	Samuel Glättli Illustration, samuelglaettli.com
Layout	Chiara Antonini/Maki
Stampa	Schneider AG, Berna
Tiratura	500
Edizione	2024
Riferimento	2158.01.it
Copyright	©2024 – Movimento Scout Svizzero (MSS) Speichergasse 31, CH-3011 Bern +41 (0)31 328 05 45, <a href="mailto:info@msds.ch">info@msds.ch</a> , <a href="http://scoutismo.swiss">scoutismo.swiss</a>

Tutti i diritti riservati. Qualsiasi utilizzo ad eccezione dell'uso privato e degli usi consentiti dalla legge richiede il consentimento scritto del MSS

**Se trovi degli errori o delle informazioni mancanti sei pregato di segnalarceli all'indirizzo [miglioramenti@msds.ch](mailto:miglioramenti@msds.ch). Grazie mille per la collaborazione!**



# La branca castori

## Partecipiamo con gioia

Chi sono in effetti questi castori? Di cosa dobbiamo tener conto se vogliamo organizzare un buon programma per i castori?

Basato su esempi tratti dalla vita quotidiana dei castori e arricchito da molti consigli pratici l'opuscolo per gli animatori e le animatrici della branca castori offre una panoramica sulla tematica e sulle attività della branca castori.

L'opuscolo completa il libro illustrato «L'anno dei castori con Mauna e Sori» e i mezzi didattici ad esso associati.

Nell'opuscolo vengono dati suggerimenti per pianificare le attività dei castori e su come integrare la branca castori nella sezione come anche per gestire il contatto con i genitori, vengono inoltre anche affrontate domande organizzative sulla fondazione di una branca castori e si vuole aiutare gli animatori ad approcciarsi sia ai bisogni dei castori sia degli animatori e delle animatrici della branca castori e a pianificare degli eventi adatti alla branca.

**in vendita presso:**  
hajk Scout & Sport AG  
Bolligenstrasse 82  
3006 Berna  
[www.hajk.ch](http://www.hajk.ch)

